



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

Consiglio di Corso di Studi magistrale in Storia dell'Arte (LM-89)

Verbale del 29 ottobre 2019

Addì 29 ottobre 2019, alle ore 09,00 presso i locali del Dipartimento “Culture e Società” siti a Palermo in Viale delle Scienze edificio 15, al III piano stanza n. 302, si riunisce il Consiglio di Corso di Studi magistrale in "Storia dell'Arte" LM-89, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del coordinatore e dei componenti**
- 2. Ratifica dispositivi del coordinatore**
- 3. Componenti Gruppo AQ-CdS**
- 4. Report AQ-CdS verbale settembre 2019**
- 5. Stato avanzamento azioni ad osservazioni ANVUR (R3.D.2): aggiornamenti sul Comitato di indirizzo per i rapporti con le Parti Sociali e incontro Parti Sociali**
- 6. Aggiornamento Regolamento Didattico 2019/20**
- 7. Approvazione verbali ammissione studenti a.a. 2019/20**
- 8. SMA 2019-20**
- 9. Pratiche Erasmus**
- 10. Pratiche studenti**
- 11. Varie ed eventuali**

Sono presenti i proff. Pierfrancesco Palazzotto, Giovanni Travagliato, Maria Concetta Di Natale, Cristina Costanzo, Santi Di Bella, il rappresentante studenti Alex Schillizzi.

Risultano assenti giustificati i proff. Emma Vitale, Alexander Auf der Heyde, Maurizio Vitella, Renata Prescia, Sergio Intorre, Massimiliano Marafon Pecoraro.

Risulta assente il prof. Stefano Piazza.

Constatata la validità del numero legale, alle ore 9.05 il coordinatore, prof. Palazzotto, dichiara aperta la seduta. Assume le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Giovanni Travagliato.

Il coordinatore chiede al CCdS di inserire due nuovi punti all'OdG:

8 bis. Affidamento esterno a titolo gratuito disciplina “Iconologia e Iconografia (6 cfu), a.a. 2019/20, II semestre.

8 ter. Esito incontro parti sociali 2019.

Il consiglio approva.

1. COMUNICAZIONI DEL COORDINATORE E DEI COMPONENTI

Il coordinatore comunica che a seguito dell'organizzazione delle giornate dedicate alle “Professioni della cultura” su fondi del Dipartimento secondo quanto proposto dal Direttore prof. Michele Cometa, per il CdS LM89 è stato invitato a tenere una conferenza il dott. Enrico Colle, direttore del Museo Stibbert di Milano che parteciperà al consesso il giorno 11 dicembre.

Il coordinatore comunica che ad oggi sono giunte 71 domande di ammissione al CdS, il che



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

prospetta un buon numero di potenziali iscritti che dovrebbe assestarsi quanto meno sulla media degli anni precedenti. Il consiglio esprime soddisfazione sulla buona attrattività del CdS frutto dell'intenso lavoro di questi anni.

Il coordinatore ricorda la prossima scadenza per la nuova Offerta Formativa, per la quale ci si dovrà riunire nuovamente nel mese di novembre per discutere e deliberare nel merito.

Il prof. Travagliato comunica che il Consiglio, a seguito della chiusura della Scuola, dovrà nominare un delegato per i tirocini. Il Coordinatore prende atto e rimanda al prossimo consiglio dove sarà fissato uno specifico ordine del giorno.

Il rappresentante studenti Schillizzi fa presente che dagli studenti è stata richiesta la pubblicazione del Calendario Didattico in particolar modo relativo all'arco temporale utile per le lauree di marzo 2020. Il coordinatore risponde che il Calendario Didattico di Ateneo è già stato pubblicato qualche tempo fa.

Il rappresentante chiede lumi in merito all'appello di novembre 2019. Il coordinatore conferma che le date per gli appelli di esame sono state comunicate alla Scuola da tutti i docenti del CdS, come richiesto, entro settembre 2019. La Scuola ha provveduto al caricamento degli appelli ma manca, nonostante segnalazione già inoltrata con email del 22/10/19, l'appello per "Archeologia e Storia dell'Arte Paleocristiana".

2. RATIFICA DISPOSITIVI DEL COORDINATORE

Il Consiglio ratifica il dispositivo del coordinatore del 22/08/19 in cui si nominava la commissione per le ammissioni alla LM89 a.a. 2019/20 composta dai proff. Palazzotto, Vitella e Travagliato (**allegato 001**).

Il Consiglio ratifica il dispositivo del coordinatore del 19/09/19 in cui si disponeva di posticipare al II semestre del presente anno accademico la disciplina opzionale *Iconografia e Iconologia* (cod. 03765), prevista al I anno del manifesto LM89 a.a. 2019/20 per la indisponibilità dott. Marafon Pecoraro (**allegato 002**).

Il Consiglio ratifica il dispositivo del coordinatore del 30/09/19 con il quale si disponeva l'accoglimento delle proposte di rinnovo nomina per cultori della materia dei dott. Giorgia Lo Cicero, Salvatore Anselmo, Rosalia Margiotta (**allegato 003**).

3. COMPONENTI GRUPPO AQ-CDS

Il coordinatore ricorda al consiglio che a seguito della laurea della rappresentante studenti Failla, il gruppo AQ-CdS è carente della componente studenti. Considerando che entro dicembre dovrebbero svolgersi le elezioni dei nuovi rappresentanti tenute dal Dipartimento a seguito della cessazione della Scuola, si ritiene, come suggerito dal Gruppo AQ-CdS con verbale dell'8 luglio 2019, di non procedere ad interpello per questo breve periodo e di attendere i nuovi rappresentanti per procedere alle elezioni. Il consiglio approva.

4. REPORT AQ-CDS VERBALE SETTEMBRE 2019

Il Consiglio prende in esame, discute e ratifica la relazione della commissione AQ-CdS del 30 settembre 2019 (**allegato 004**). Nell'ambito della discussione il consiglio ritiene che, come notato dal Gruppo AQ-CdS, sia necessario porre particolare attenzione alle carenze di base degli studenti per le singole discipline, fin dalla verifica alla prima lezione frontale. Riguardo alla percentuale che richiede il ripristino delle prove in itinere il Consiglio ritiene che sia ancora troppo bassa per ritenersi rilevante, ma è certamente utile tenere in considerazione l'andamento per eventuali deliberazioni future. Il dato iC16, sui passaggi a II anno con almeno 40 cfu potrebbe essere migliorato, non tanto rispetto alle media regionale, essendo superiore, ma per quella nazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

5. STATO AVANZAMENTO AZIONI AD OSSERVAZIONI ANVUR (R3.D.2): AGGIORNAMENTI SUL COMITATO DI INDIRIZZO PER I RAPPORTI CON LE PARTI SOCIALI E INCONTRO PARTI SOCIALI

Il prof. Vitella, componente docente con la prof. Vitale del Comitato d'Indirizzo ha comunicato via email al Coordinatore che gli attori del Comitato sono stati tutti debitamente coinvolti e, considerando che alcuni dei suddetti fanno anche parte del gruppo oggetto della Consultazione delle P.I., si è ritenuto di rimandare le sedute di lavoro ad una certa distanza dalla riunione prevista per fine ottobre 2019. Il Consiglio prende atto.

6. AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DIDATTICO 2019/20

Il coordinatore ricorda la necessità di aggiornare il Regolamento Didattico e gli allegati A, B, C, D del Regolamento Didattico del CdS come previsto annualmente. Il Consiglio prende atto dei testi allegati che adeguano le informazioni al presente anno accademico, pur in assenza della copertura ufficiale della disciplina *Iconografia e Iconologia* per i cui contenuti non si può provvedere prima dell'approvazione del NdV, e approva, deliberando l'invio del Regolamento agli organi preposti di Ateneo (**allegati 005-009**).

7. APPROVAZIONE VERBALI AMMISSIONE STUDENTI A.A. 2019/20

Il Consiglio prende in esame i verbali nn. 1-4 dei giorni 17/09/19 e 14/10/19 redatti dopo che la commissione ammissioni ha preso in esame le pratiche giunte tramite il nuovo sistema di online e ha svolto gli incontri per la prova di lingua e i colloqui ove previsti (**allegati 010-013**). Il Consiglio approva.

8. SMA 2019-20

Il consiglio prende in esame la SMA 2019-20 che è stata approvata dalla PQA di Ateneo con comunicazione via email al Coordinatore in data 24/10/19 e con tale giudizio: "Il commento è accettabile, in quanto presenta una buona analisi dei dati contenuti nella SMA, dalla quale si evince che il CdS mostra consapevolezza degli aspetti suscettibili di miglioramento". Il Consiglio dopo breve discussione, concordando con le conclusioni elaborate dal Gruppo AQ-CdS, approva il commento ai fini della pubblicazione sulla SUA (**allegato 014**).

8 BIS. AFFIDAMENTO ESTERNO A TITOLO GRATUITO DISCIPLINA "ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (6 CFU), A.A. 2019/20, II SEMESTRE.

Il coordinatore comunica che a seguito dell'avvio della procedura per l'affidamento esterno a titolo gratuito in convenzione della disciplina "Iconografia e Iconologia" (6 cfu), II semestre, prevista tra le opzionali di I anno del manifesto 2019/20, si è avuta disponibilità da parte della dott.ssa Evelina De Castro, dottore di ricerca di Storia dell'Arte Medievale e Moderna e attuale direttore della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis, che ha inviato il proprio curriculum perché sia vagliato dal consiglio. Il consiglio approva e delibera che sia inviata la documentazione al NdV di Ateneo per il previsto parere.

8 TER. ESITO INCONTRO PARTI SOCIALI 2019

Il CCdS prende in esame il verbale dell'incontro con le PI svoltosi 30 ottobre 2018 alla presenza dei proff. Vitella e Vitale. Il Consiglio concorda rispetto alle considerazioni emerse e discusse che non hanno portato ad avanzare richieste di modifica della didattica programmata attuale. Non può però non osservare con preoccupazione l'esiguo numero di partecipanti alla riunione, forse anche conseguenza della troppo frequente consultazione, ogni anno solare. In ogni caso il Consiglio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

sollecita i delegati alla consultazione delle PI per un rinnovato coinvolgimento anche in seno al Comitato d'Indirizzo per una maggiore efficacia d'azione. (**allegato 015**)

9. PRATICHE ERASMUS.

Il Consiglio di Corso di Studio ratifica i progetti formativi degli studenti partecipanti al programma Erasmus per studio a.a. 2019/2020 già sottoscritti dagli studenti stessi, dal coordinatore di sede e dal coordinatore di corso di studio.

--- OMISSIS ---

Il Consiglio prende atto dell'aumento delle adesioni al programma Erasmus, soprattutto rispetto allo scorso anno accademico, il che depone a favore del lavoro fatto negli ultimi anni per migliorare l'aspetto internazionalizzazione del CdS.

10. PRATICHE STUDENTI

--- OMISSIS ---

È pervenuta, da parte del coordinamento UniAttiva, la richiesta di assegnazione di 3 cfu di tipologia F per il seminario dal titolo "SRI CHINMOY - ONENESS HOME - una filosofia di pace per educare ai diritti umani". Il seminario si svolgerà nei mesi di novembre e dicembre per un totale di 24 ore, il referente è la prof. Rita Marchese. Il Consiglio NON approva in quanto non congruente con gli obiettivi formativi del CdS.

11. Varie ed eventuali

19. VARIE ED EVENTUALI

Nessuna.

Non essendovi altri argomenti da discutere, il presente verbale è redatto, letto ed approvato seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 10,55.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Giovanni Travagliato

Il Coordinatore
Prof. Pierfrancesco Palazzotto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

Allegato n. 004 al Verbale di CCdS del 29/10/19

Report e verifica sull'avanzamento del processo di AQ

Riunione del 30 settembre 2019

Dopo comunicazione via email del 27/09/19 si riunisce la commissione AQ il giorno 30 settembre 2019 alle ore 10.00 e risultano presenti i proff. Pierfrancesco Palazzotto, Emma Vitale, Giovanni Travagliato e la dott.ssa Marilena Grandinetti (tramite contatti telefonici).

Il coordinatore comunica preliminarmente che, come previsto durante la scorsa riunione, il Gruppo è carente del rappresentante studenti in attesa delle nuove elezioni di rappresentanza ad ottobre 2019.

La commissione prende quindi in esame i dati da commentare per i campi della SUA 2019, inviati in precedenza dal coordinatore agli indirizzi email dei membri della commissione. Vengono dunque proposti ai membri della commissione i seguenti testi che sono discussi, corretti ed approvati all'unanimità.

Commento Quadro B6 - Rilevazione opinione studenti 2018/19 (30 luglio 2019)

Il Report parziale qui allegato, anche per l'anno accademico 2018/19 offre un giudizio generale molto positivo, con alte percentuali di soddisfazione.

Prendendo in esame le opinioni di chi ha seguito più del 50% delle lezioni si ricava innanzitutto che, come già rilevato in precedenza, è particolarmente alta la percentuale (ancora più dell'anno precedente) dei non rispondo per il quesito 8 (43,9%), in quanto la maggior parte delle discipline non prevede attività didattiche integrative. L'aumento dei non rispondo evidenzia l'efficacia degli incontri chiarificatori svolti per sollecitare la corretta compilazione dei questionari. Al tempo stesso il dato può migliorare con un ulteriore un maggiore coinvolgimento degli studenti.

Da segnalare che gli indici di qualità sono nella quasi totalità sopra l'8 con un minimo di 7,9 per il possesso delle conoscenze preliminari (quesito 1). Si constata che lo scorso a.a. il medesimo indice era 8,2, dunque l'azione di miglioramento qualitativo del CdS relativamente a questo parametro è da implementare, ma nell'insieme l'andamento appare positivo con un indice massimo di 9,6 sulla reperibilità dei docenti che il CdS ritiene altamente qualificante.

Il minimo scostamento in negativo di alcuni indici rispetto al precedente anno accademico, essendo compreso tra lo 0,1 e lo 0,3, è da considerarsi poco rilevante anche perché riguarda solamente tre domande una delle quali però relativa alle conoscenze di base da tenere quindi sotto osservazione per il prossimo anno accademico.

In definitiva, la soddisfazione su come sono stati svolti, in media, gli insegnamenti risulta con indice di qualità 8,9 con una tendenza di +0,2 rispetto alla precedente rilevazione. Punti di forza, oltre la reperibilità dei docenti al 9,6, sono la chiara esposizione dei docenti a lezione al 9,4, lo stimolo di interesse verso la disciplina da parte del docente al 9,3, l'interesse mostrato dagli studenti per gli argomenti al 9,2 e in generale al 9,1 gli orari di svolgimento delle lezioni, la coerenza dello svolgimento dei corsi con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza e la chiarezza rispetto alle modalità di esame. Insomma l'impegno del CdS verso un rapporto chiaro, informato, costruttivo e sereno con gli studenti sembra dare ottimi risultati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

I risultati dei suggerimenti (di chi ha seguito più del 50% delle lezioni) mostrano indici bassi sotto il 30% tranne uno, il n. 3 relativo alle conoscenze di base, che è cresciuto del 2,2% e giunto al 38,4. Indubbiamente il dato incrociato con il precedente mostra che la docenza deve porre ancora maggiore attenzione alla formazione di base degli studenti durante il corso delle lezioni. L'indicazione si somma all'aumento del 9,9% fino al 28,7% che suggerisce di aumentare il supporto didattico. Percentuali che si devono ridurre.

Altra percentuale bassa ma rilevante è il 28,4% che suggerisce di *Fornire in anticipo il materiale didattico*, si segnala, però, che la percentuale è scesa dell'1,9% rispetto all'a.a. precedente. Il 24,9 chiede di migliorare la qualità del materiale didattico e il 23,5 suggerisce di diminuire il carico didattico complessivo, per indicare le percentuali più alte. Stupisce l'aumento del 9,2% fino al 18,3% di chi suggerisce di inserire prove intermedie d'esame, considerando che lo scorso anno ad esplicita richiesta orale nei confronti degli studenti nessuno aveva rilevato questa necessità, che in passato anzi era stata recisamente negata.

In considerazione di un alto numero di non rispondo (dal 22,8 al 41,5%) il CdS dovrà mettere in opera ulteriore azione di chiarimento e sollecitazione degli studenti affinché i questionari vengano compilati in tempo, con giudizio e attenzione, perché il timore è che queste ultime percentuali siano conseguenza del voler saltare il passaggio obbligato della compilazione a ridosso degli esami, per quanto si possa procedere anche molto tempo prima degli stessi.

Per quanto riguarda le opinioni di chi ha seguito meno del 50% delle lezioni si rileva che gli indici di qualità sono mediamente stabili rispetto ai precedenti, attestandosi quasi sempre sopra il 7,8, tranne un 7,0 relativo ancora alle conoscenze preliminari. Si ritiene che le lezioni frontali siano volte anche per sopperire a questi eventuali deficit (seppur limitati), e che la non frequenza comporti inevitabilmente un indice inferiore di riscontro positivo. Anche l'interesse generale nei confronti dei corsi può maturare durante le lezioni piuttosto che con il semplice studio sui materiali didattici in programma per quanto l'indice sia già alto all'8,8, (in calo dello 0,2 rispetto alla rilevazione precedente. In decisa crescita la reperibilità del docente per spiegazioni 9,2 (+0,8) che è anche l'indice più alto in assoluto, mostrando ancora una volta la disponibilità e l'impegno del corpo docente nei confronti degli studenti. L'indice medio di soddisfazione si colloca al 8,01 (+ 0,1 rispetto alla precedente rilevazione).

Anche in questo caso, però, le rilevazioni sono viziate da un'alta astensione che va dal 42,9 al 60,7%. Eguale astensione si rileva sui suggerimenti, che vedono un aumento al 19% della richiesta di alleggerimento del carico didattico, e al 23,9% il fornire in anticipo il materiale didattico, mentre la richiesta di fornire più conoscenze di base diminuisce del 2,1% al 23,3%. Il CdS si muoverà per comprendere come migliorare ancora le performance pur considerando che le percentuali di suggerimenti sono tendenzialmente basse.

Commento Quadro B7 - Rilevazione opinione Laureati 2018/19 (aprile 2019)

Si rileva l'aumento in maniera consistente della percentuale di chi ha seguito più del 75% delle lezioni dal 37,5% (laureati del 2016) si è passati al 57,1% (laureati del 2017) e oggi al 71,4%, avvicinandosi alla media di Ateneo. Si tratta di un buon segnale incoraggiante. Invece la percentuale di chi ha seguito più del 50% delle lezioni è ancora superiore alla media di Ateneo del 3,5%. A questo punto occorre sottolineare che, a differenza di molti altri CdS di Ateneo, le discipline del CdS LM89 non prevedono frequenza obbligatoria.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

La valutazione positiva del *carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso* (tra abbastanza adeguato e decisamente adeguato) risulta migliorata dall'81,3% (laureati 2016) all'attuale 95,2% come lo scorso anno (la media di Ateneo è del 91,4%). Si ritiene che ciò dimostri il buon lavoro fatto in sede di elaborazione dell'offerta formativa.

La valutazione positiva dell'*organizzazione degli esami* degli insegnamenti, tra sempre e più della metà degli esami, è giunta ad uno straordinario 100% delle risposte positive, rispetto il 90,5 del 2018 e l'81,3% (2016), dunque ben al di sopra della media di Ateneo (90,8%).

Anche la percentuale di soddisfazione del *rapporto con i docenti* è al 100% (tra decisamente sì e più sì che no) ed è cresciuta dal 95,2% del 2017 (81,3% nell'a.a. 2016) superando ancora la media di Ateneo (93,4%). Tale miglioramento evidentemente frutto del lavoro di qualità intrapreso.

La *soddisfazione generale* è pure al 100% con un 85,7 di decisamente sì rispetto al al 95,3% (tra decisamente sì e più sì che no) della scorsa rilevazione (87,6% nel 2016) ed anch'essa più alta della corrispondente percentuale media di Ateneo (90,4%).

Riguardo alle *infrastrutture* si ribadisce che il CdS non è competente e può solo farsi carico delle eventuali difficoltà incontrate da docenti e studenti portandole all'attenzione del Dipartimento e dell'Ateneo. Ciononostante l'azione di qualità compiuta dall'a.a. 2017/18 è stata volta ad ottenere ad uso esclusivo una sola aula per le lezioni, nell'ed. 15 del Dipartimento Culture e Società, cosa che ha certamente agevolato gli studenti annullando gli spostamenti tra i diversi plessi della città universitaria.

Le *aule* sono giudicate positivamente (tra sempre o quasi sempre e spesso) per l'85,8% rispetto al 71,4% (2018, laureati 2017) e 50,1% (laureati 2016) ponendosi al di sopra della media di Ateneo (72,5%). Il valore di mai adeguate è uguale a 0% (media Ateneo 3,2).

Il dato delle *postazioni informatiche* è salito al 57,1 rispetto al 42,9 della rilevazione precedente (Ateneo 61,7) e riguarda un'unica disciplina per un laboratorio allestito nel dipartimento che ha dato i primi frutti proprio nell'a.a. 2017/18.

Il Gruppo AQ-Cds rimarca che ciò è evidentemente frutto del lavoro volto al miglioramento del CdS, considerato che questo era uno dei punti critici messi in evidenza dalla Relazione della CPDS e posto esplicitamente in rilievo con il Report di questo Gruppo (Verbale del 15/02/19) e discusso in CCdS con verbale del 10/05/19 (OdG n. 14).

La percentuale sulla valutazione delle *attrezzature* per altre attività didattiche è salita all'81,9 dal 38,1% proprio per la creazione del laboratorio suddetto. Positivo il giudizio sulle *biblioteche*, salito al 92,8 rispetto al 90,5% precedente (tra decisamente e abbastanza), e quello del 71,4% costante rispetto allo scorso anno dei *laureati che si iscriverebbe al medesimo corso* di questo Ateneo.

Commento Quadro C1 - Rilevazione dati in ingresso e uscita (settembre 2019)

Il numero degli iscritti al I anno (i00a), è visto un aumento tendenziale dal 2015 (25) al 2017 (61) e un leggero decremento a 53 lo scorso anno accademico, più in linea con la media attesa per il CdS LM89, comunque più del doppio rispetto all'area geografica (23,2) e di quasi 10 unità superiore alla media degli Atenei non telematici (43,9).

Il dato iC00d degli iscritti totali 142 (122 nel 2017) è ancora il doppio alla media regionale (70,6) e ben superiore alla media nazionale (119,3).

Il dato iC14 mostra che ben il 98% degli iscritti nel 2017 ha proseguito gli studi al II anno: questo numero risulta migliore della rilevazione precedente quando era al 91,7% mostrando un notevolissimo miglioramento frutto dell'azione di qualità del CdS sulla base delle riflessioni esposte nella precedente SMA. Così oggi la percentuale è più alta sia della media regionale (93,1) che di quella nazionale (94,4).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

Il dato iC15, pur essendo scesa all'86% si colloca sopra la media regionale (76,8) e quella nazionale (78,9%). Entrambe le percentuali di confronto sono calate rispetto alla rilevazione precedente, mostrando un trend negativo comune al quale comunque il CdS risponde con un buon risultato.

Il dato iC16 mostra un calo al 42% rispetto al precedente 54,2, risultato superiore alla percentuale regionale (40,8) ma al di sotto di quella nazionale (46,6), dunque il dato dovrà certamente essere oggetto di riflessione per porre in essere azioni di miglioramento.

Conforta però il dato successivo iC17, che conferma il 72,2% degli studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studi (media regionale 63,6, nazionale 66,1%), cosa che dimostra una tendenza di recupero degli studenti certamente positiva, con buona probabilità dovuta all'alleggerimento del carico didattico al II anno, voluto dal CdS per consentire agli studenti di laurearsi entro la sessione estiva del II anno.

Dalla schermata prodotta dal portale di Ateneo (dati statistici del CdS 2016/17) si ricava i seguenti dati: quasi il 26% degli iscritti proviene da Liceo Classico, segue il 14% da Liceo Scientifico, 12,5% da Istituti d'Arte e altri. La provenienza è regionale, al 53% dalla città sede del CdS, dunque con una buona attrattività da altre sedi siciliane.

Commento Quadro C2 - Efficacia Esterna

Sull'occupazione dei laureati il Report di Alma Laurea offre dati altalenanti rispetto ai precedenti, difatti, le percentuali degli occupati, inferiori alle media di Unipa, presentato il 17,6% di occupati ad un anno dalla laurea (dato nettamente inferiore al precedente, ma superiore a due anni prima) dal 56,3 al 46,1% a tre anni dalla laurea (inferiore al precedente, ma di quattro punti superiore a due anni prima) e dal 64,7 al 55,6% a 5 anni dalla laurea (inferiore al precedente, ma di 25,6 punti superiore a due anni prima).

Il tempo impiegati per la ricerca del lavoro sono in media 16,8 mesi rispetto ai 9,4 dell'Ateneo e anche questo dato è problematico.

Conforta che a 5 anni dal titolo l'80% dei laureati in Storia dell'Arte utilizzi le competenze acquisite per il lavoro, rispetto al 55,4% della media di Ateneo. Difatti a 5 anni dal titolo i laureati della LM89 dichiarano 8/10 come soddisfazione per il lavoro svolto, al di sopra della media di Ateneo che è 7,8.

La retribuzione è inferiore alla media di Ateneo (dopo 5 anni, ma nettamente superiore dopo il I anno), ma questo riguarderà plausibilmente tutti i corsi di area umanistica.

Al di là delle evidenti criticità, il Gruppo AQ-CdS ritiene che sarebbe più utile confrontare i dati con le medie dei laureati della medesima classe di laurea a livello regionale e nazionale, in quanto i confronti con il mondo del lavoro su base di Ateneo si scontra con i ben differenti parametri che riguardano le aree scientifiche rispetto a quelle umanistiche.

Il CCdS proseguirà a proporre nell'ambito delle iniziative per l'accompagnamento al mondo del lavoro un ciclo di incontri (già sperimentato con successo negli a.a. 2016/17, 2017/18 e 2018/19), finalizzato a favorire la connessione tra l'Università e le applicazioni professionali (Verbale CCdS del 30/01/17, OdG n. 19), nonché con la consultazione degli Stakeholders anche con l'istituzione di un Comitato d'indirizzo (Verbale CCdS del 10/05/19 OdG n. 16).

Commento Quadro C3 – Opinione enti imprese accordi di stage (settembre 2019)

I risultati della ricognizione su 19 questionari compilati sono sostanzialmente positivi. L'84% di decisamente si ritiene che le competenze dei tirocinanti LM89 fossero adeguate alle necessità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

aziendali, il 94% risponde decisamente sì rispetto all'impegno mostrato nello svolgimento del tirocinio, l'84% risponde decisamente sì rispetto all'acquisizione di competenze tecnico-professionali da parte del tirocinante, il 73% per l'uso di strumenti specifici o dispositivi, il 57% per le lingue straniere, l'84% per capacità di adattamento, ecc. Si ritiene rilevante che il 100% ritenga raggiunti gli obiettivi formativi del tirocinio e il 94% sia complessivamente soddisfatto dell'attività del tirocinante.

Punti di forza maggiormente indicati sono la capacità di adattamento e l'impegno e disponibilità, mentre si richiede, in una percentuale bassa ma superiore alle altre un maggior affinamento per le lingue straniere. La gestione del servizio di tirocinio appare complessivamente ben valutata.

Approvazione SMA 2019-20

La commissione prende in esame gli indicatori ai fini della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2019-20) e la sintesi abbozzata dal coordinatore Palazzotto, inviata in precedenza.

Dopo ampia discussione il Gruppo AQ-CdS approva la bozza redatta che è stata sottoposta via email anche ai membri del CCdS per eventuali osservazioni e per opportuna conoscenza non potendo convocare un consiglio entro i termini della scadenza per il caricamento sul sito CINECA. I risultati dovranno essere comunque oggetto di discussione nel prossimo consiglio utile.

Il presente verbale, per la parte relativa alla scheda SUA 2019 e SMA 2019-20, sarà sottoposto a ratifica da parte del Consiglio di Corso di Studi competente.

I componenti del Gruppo AQ-CdS approvano i testi e il presente verbale seduta stante.

La seduta telematica è tolta alle ore 12.00.

Il Coordinatore

Prof. Pierfrancesco Palazzotto

Allegato n. 005 al Verbale di CCdS del 29/10/19

SCUOLA Scienze umane e del Patrimonio culturale

DIPARTIMENTO Culture e Società

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte LM-89 (2070)

(ai sensi del D.M.270/04)

**Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale del 17/05/2017
(Aggiornamento a.a. 2019/20 a seguito di approvazione CUN 2019)**

Classe di appartenenza LM-89

Sede didattica Palermo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data **25/09/2015**, indi modificato con delibera del **28/02/17** e con successive delibere del **17/05/17** e del **23/11/17**.

La struttura didattica competente è Dipartimento Culture e Società.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola di Scienze umane e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Storia dell'Arte;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

Il corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte, istituita in origine come laurea specialistica (ex D.M. 509) nell' a.a. 2003-04, ha come finalità di formare i futuri storici dell'arte, ovvero figure professionali che sappiano muoversi con padronanza all'interno della complessità delle discipline storico-artistiche sia dal punto di vista teorico che pratico. Per questa ragione l'offerta formativa (ex D.M. 270) prevede un carico di discipline teoriche ma anche metodologiche e pratiche, ed ancorate anche alla contemporaneità, in maniera da consentire un approccio più moderno e meglio spendibile sul piano professionale odierno. Lo sbocco professionale di questi esperti d'arte può orientarsi verso enti pubblici che richiedano la specifica laurea ma anche verso attività autonome, per esempio di stampo divulgativo o didattico-museale.

In allegato gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento dell'a.a. 2017/18. ALLEGATO A.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è libero. Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale sono necessari i seguenti requisiti:

- diploma di Laurea triennale rilasciata da un'Università italiana o equipollente;
- capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici e telematici negli ambiti specifici di competenza;
- capacità di utilizzare in maniera fluente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento agli specifici lessici disciplinari;
- competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore della Storia dell'Arte dal Medioevo ai nostri giorni;
- buona formazione storica e letteraria;
- Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate nel caso di conseguimento del titolo di I livello nella classe di Laurea L-3 (D.M. 270) triennale in DAMS con curriculum storico-artistico ovvero la corrispondente L-23 (D.M. 509) con il medesimo curriculum formativo.
- Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate nel caso di conseguimento del titolo di I livello nella classe di Laurea L-1 (D.M. 270) triennale in Beni Culturali, Conoscenza, gestione, valorizzazione, del curriculum "Patrimonio e Turismo culturale" di questa Università degli Studi di Palermo (2074).

In ogni caso però, per tutti i corsi di Laurea, comunque di ambito umanistico, si valuterà attentamente il curriculum. Rimane, infatti, necessario che lo stesso comprenda almeno 60 CFU, di cui almeno 12 CFU dei settori scientifici disciplinari L-ART/01 e/o 02 e/o 03 e/o 04 e 48 CFU maturati nei settori: M-STO/01, e/o M-STO/02, e/o M-STO-04, e/o M-PSI/01, e/o L-FIL-LET/10, e/o L-FIL-LET/11, e/o L-FIL/04, e/o M-FIL/05, e/o L-LIN/04, e/o L-LIN/07, e/o L-LIN/09, e/o L-LIN/12, e/o L-LIN/14, e/o L-LIN/20, e/o L-OR/12, e/o ING-INF/05, e/o M-DEA/01, e/o ICAR/13, e/o ICAR/18, e/o ICAR/19, e/o INF/01, e/o IUS/10, e/o L-ANT/02, L-ANT/07, e/o L-ANT/08, e/o L-ANT/09, e/o L-FIL-LET/04, e/o L-FIL-LET/07, e/o SPS/08, e/o L-ART/05, e/o L-ART/06, e/o L-ART/07, e/o L-ART/08, i quali possono essere sostituiti in tutto o in parte da cfu maturati in SSD L-ART/01 e/o 02 e/o 03 e/o 04.

Per coloro che siano in possesso del diploma accademico di I livello, conseguito presso l'Accademia di Belle Art i (ex. D.M.508/99), l'ammissione al corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte potrà avvenire in seguito all'accertamento del possesso dei requisiti sopra richiesti, operato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

dalla Commissione all'uopo preposta, che valuterà le affinità delle discipline sostenute con gli SSD richiesti per l'accesso.

La Commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di Studio effettuerà la verifica della "adeguatezza della personale preparazione" (prevista dall'art.6 , comma 2 del DM 270/04) mediante un colloquio volto ad accertare il livello di maturità, le capacità critiche, eventuali competenze personali e le motivazioni del candidato.

La suddetta verifica deve intendersi già superata per i Laureati che abbiano conseguito la laurea con un punteggio di almeno 90/110.

Il CCdS nomina annualmente una commissione composta dal coordinatore del CdS e da altri due membri del consiglio stesso al fine di valutare le domande di ammissione, tramite la presa in esame dei piani di studi allegati alle domande e la conformità con i requisiti richiesti sopraesposti. Gli esiti della commissione sono sottoposti al CCdS per l'approvazione. Nel caso di apposita domanda per l'iscrizione ad anno successivo al primo, la commissione o il CCdS valuteranno, a seguito della convalida di discipline già sostenute, il possesso di un numero di cfu non inferiore a 30, nel qual caso procederanno a deliberare in senso positivo alla richiesta. Le modalità per il trasferimento ad altri Corsi di studio o da altri Atenei sono consultabili a questo link:

http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/.content/pdf_2016/SA_17_12_07_2016_regolamento_traferimenti.pdf

Nel caso di richieste provenienti da laureandi e laureati dell'Accademia di Belle Arti la commissione procederà nella valutazione delle discipline sostenute in piano di studi per affinità con quelle richieste, in assenza di una perfetta corrispondenza.

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio.

<http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/storiadellarte2070/Calendario-Didattico-Ateneo-a.a.-2019-2020/>

ARTICOLO 6

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo), seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, eventuale partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del singolo Corso (cfr. tabella allegata all'art. 3).

Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, si specificano di seguito per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) la corrispondenza tra CFU e ore.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

6 cfu: 30 ore frontali, 120 ore studio personale,
9 cfu: 45 ore frontali, 120 ore studio personale,
12 cfu: 60 ore frontali, 120 ore studio personale.

Laboratori 3 cfu: 25 ore in presenza – frequenza obbligatoria

Tirocini: ad ogni non curriculari, ai fini di un eventuale riconoscimento ogni 75 ore 3 cfu.

ARTICOLO 7

Altre attività formative

Il Corso di Laurea Magistrale prevede la possibile frequenza di specifici laboratori promossi e posti in essere da docenti del CdS o da docenti di altri CdS, in ogni caso a seguito della preventiva approvazione degli stessi da parte del CCdS, fermo restando il giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite o approvate dal Consiglio Corso di Studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

ARTICOLO 8

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal II anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire dall'1 al 30 novembre di ciascun anno per le materie del primo semestre e dall'1 al 31 marzo per le materie del secondo semestre (Delibera del Senato Accademico del 16/12/14, salvo sue successive modifiche). L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Come da Delibera del S.A. del 16 dicembre 2014, gli studenti iscritti alle Lauree Magistrali (LM) possono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea (L), di Laurea Magistrale (LM) e di Laurea Magistrale a ciclo unico (LMCU) della scuola di appartenenza o di altre Scuole dell'Ateneo, con esclusiva e preventiva autorizzazione del Consiglio di Corso di Studio di appartenenza se l'insegnamento scelto è inserito nel Manifesto degli Studi di un corso ad accesso libero.

Nel caso di insegnamenti scelti nell'ambito di Corsi di Studio con programmazione degli accessi dovrà sempre pronunciarsi anche il Consiglio di Corso di Studio di riferimento all'insegnamento scelto tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno (Delibera del S.A. del 26.10.2010).

La delibera di autorizzazione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, nel caso che lo studente scelga di inserire un insegnamento relativo al Manifesto degli Studi di un Corso di Laurea, dovrà sempre evidenziare che la scelta dello studente non determina sovrapposizioni con insegnamenti o contenuti disciplinari già presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea di appartenenza dello studente (Delibera del S.A. del 29 maggio 2012)

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.*)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 9

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il Corso di Studio prevede il possibile riconoscimento come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dal Consiglio di Corso di Studio, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 6 CFU, sempre nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", previste nel Manifesto degli Studi.

Il limite massimo di 6 CFU, come previsto nel manifesto, è applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 10

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

ARTICOLO 11

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art. 3 del presente Regolamento.

ARTICOLO 12

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità di verifica del profitto dello studente per le attività didattiche previste nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte sono prevalentemente attuate tramite prova orale finale. Alcune discipline hanno previsto prove intermedie di verifica (scritte o orali) che verranno stabilite durante lo sviluppo della singola attività didattica. Per le caratteristiche specifiche del tipo di valutazione e per le modalità di svolgimento delle stesse si rimanda alle schede descrittive (di trasparenza) delle singole discipline.

Gli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati ad assolvere alla frequenza, saranno adeguatamente supportati da forme di tutoraggio a cura dei docenti responsabili degli insegnamenti; inoltre sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento.

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

ARTICOLO 13

Docenti del Corso di Studio

In allegato i nominativi dei docenti del CDS, inclusi i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS. ALLEGATO B

ARTICOLO 14

Attività di Ricerca

In allegato le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio. ALLEGATO C

ARTICOLO 15

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16

Prova Finale

La prova finale utile al conseguimento della Laurea Magistrale in Storia dell'Arte consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, che è il docente della disciplina prescelta dallo studente come riferimento principale, nell'ambito di uno dei settori scientifici-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea.

Le modalità per lo svolgimento della prova finale e le sue caratteristiche sono stabilite dal Regolamento per lo svolgimento della prova finale approvato dal CCdS il 28/02/2013 e pubblicato sul sito apposito dopo l'approvazione con D.R. del 22/04/14 e sue successive modifiche. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 21 CFU, lo studente deve aver conseguito 99 CFU. Il presente articolo nella parte relativa al monte cfu attribuito alla prova finale avrà decorrenza per gli iscritti a partire dal manifesto 2017/18. Per chi fosse iscritto con manifesto precedente rimane inteso che per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 21 CFU, lo studente deve aver conseguito 96 CFU.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea Magistrale

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato con D.R. n. 1670-2014 del 22/04/14 e sue successive modifiche.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Storia dell'Arte (LM-89).

ARTICOLO 19

Supplemento al Diploma - *Diploma Supplement*

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Art.21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio. Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica: attiva dal 1999, prevede la valutazione da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati.

L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO).

Lo studente accede alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste.

L'analisi, come in passato, è stata condotta allo scopo di fornire agli organi di governo e, in particolare, agli organismi deputati alla gestione della didattica, uno strumento utile per l'individuazione di criticità e punti di debolezza su cui intervenire e punti di forza da sostenere ed ulteriormente migliorare.

I risultati dell'indagine sono riportati nella tabella allegata, dove a ciascun item è associata una misura sintetica, ovvero un indicatore (IQ), che informa sia sui livelli medi sia sui livelli di dispersione di una distribuzione di giudizi. L'indicatore è compreso strettamente fra 0 e 1, ma si preferisce riportarlo su scala 100 al fine di rendere più apprezzabili le variazioni. L'indicatore pertanto varia strettamente fra 0 e 100. Assume il valore 0 nei casi di posizionamento dei giudizi sulla modalità estremamente negativa (per niente) e la massima concentrazione dei giudizi sulla stessa (tutti gli studenti sono concordi sul per niente), mentre assume il valore 100 nei casi di posizionamento dei giudizi sulla modalità estremamente positiva (del tutto) e la massima concentrazione dei giudizi sulla stessa (tutti gli studenti sono concordi su del tutto).

L'indicatore va letto come una misura di sintesi di ogni item del questionario e, nello stesso tempo, come una misura della qualità dell'item nell'opinione degli studenti. Inoltre, per renderlo più pertinente e convincente, l'indicatore IQ è stato calcolato al netto delle risposte mancanti.

Pertanto, i risultati riportati nell'allegato possono essere letti anche come 'Indicatori di soddisfazione'. L'uso dell'indicatore IQ al posto di quello risultante dalla somma delle percentuali delle risposte positive è dovuto alla capacità che IQ ha di misurare contemporaneamente il posizionamento dei giudizi sulle modalità positive e sulle modalità negative. Ciò rende il confronto fra gli item e gli insegnamenti più equo. I risultati sono pubblicati sulla SUA dell'anno accademico successivo all'indagine.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

ARTICOLO 23

Tutorato

Il CCdS annualmente designa i Tutor per gli studenti iscritti al corso di Laurea Magistrale come da Allegato D.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 25

Riferimenti

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Viale delle Scienze, Palazzina Wurth

Dipartimento Culture e Società
Viale delle Scienze, Edificio 15

Coordinatore del Corso di studio: Prof. Pierfrancesco Palazzotto
Mail: pierfrancesco.palazzotto@unipa.it
tel. 09123899327

Manager didattico della Scuola: dott.ssa Marilena Grandinetti
Mail: marilena.grandinetti@unipa.it
tel. 09123899503

Rappresentanti degli studenti: da eleggere per il biennio 2020-21.

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti-della Scuola (prof. Maurizio Vitella, maurizio.vitella@unipa.it; Alex Schillizzi)

Indirizzo internet:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/beniculturalistudiculturali/cds/storiadellarte2070>

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, **Portale "University"** <http://www.university.it/>

Allegato n. 006 al Verbale di CCdS del 29/10/19



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte LM-89 (2070)

Allegato A

Obiettivi specifici degli insegnamenti, offerta formativa a.a. 2019/20

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE PALEOCRISTIANA

Il corso intende affrontare, secondo una prospettiva d'indagine diacronica, i principali aspetti della cultura artistica tardoantica, allo scopo di comprendere e di inquadrare in una corretta prospettiva storica le nuove modalità espressive della nascente arte cristiana.

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA

Obiettivo del modulo è di fornire i contenuti della disciplina e il metodo di studio necessario per la formazione scientifico culturale relativamente alle competenze nel campo della storia dell'arte. Nello specifico il modulo punta alla formazione di figure professionali con specifiche competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo dello studio della storia dell'arte, per poter proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA C.A.

Il corso, che affronta alcuni dei principali aspetti legati all'arte contemporanea, si pone come obiettivo la conoscenza delle maggiori correnti storico-artistiche dell'età contemporanea attraverso un'adeguata conoscenza storico-critica delle molteplici espressioni artistiche e un iter formativo storico, metodologico e analitico, volto a fornire i fondamentali orientamenti nella ricerca specialistica e a far sviluppare una spiccata capacità critica e un lessico specifico nei confronti delle maggiori correnti artistiche internazionali.

MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO PER LE ARTI DECORATIVE C.A.

Obiettivo del corso è di fornire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio, necessari per la formazione scientifico culturale relativamente alle competenze nel campo della Museologia e dei beni e patrimoni artistici. Nello specifico, il corso mira alla formazione di figure professionali con specifiche competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo della museologia e della storia del collezionismo, con uno sguardo particolare alla valorizzazione di manufatti d'arte decorativa. Il corso affronterà l'analisi e lo studio dei criteri generali di Museologia, applicati ai musei siciliani, dalle Gallerie Regionali ai Musei Diocesani, ai Musei d'Arte Decorativa, dalle Case Museo ai Tesori delle Cattedrali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

TEORIE DELL'ARTE

Attraverso lo studio di una specifica dinamica storico-culturale, il corso intende supportare lo studente nel comprendere l'influenza reciproca tra filosofia, teorie sull'arte e critica d'arte, mettendolo così in condizione di sviluppare la sua capacità di giudizio nei campi specifici della sua formazione.

STORIA DELL'ARTE E DELLE ARTI DECORATIVE IN SICILIA E NELL'AREA MEDITERRANEA

Obiettivo del modulo è di fornire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio necessari per la formazione scientifico culturale relativamente alle competenze nel campo delle arti visive dei beni e patrimoni artistici, soffermandosi. Nello specifico il modulo mira alla formazione di figure professionali con distinte competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo della storia dell'arte moderna regionale e delle arti decorative alla luce delle implicazioni storico-politiche e commerciali con l'area mediterranea. Attraverso questo modulo si intende fornire un metodo di approccio allo studio della storia dell'arte moderna e delle arti decorative in Sicilia contestualizzando i fenomeni stilistici nella temperie storico culturale di riferimenti. Si intende, inoltre, razionalizzare il percorso conoscitivo proposto a partire dal riconoscimento delle materie, delle tecniche e della tipologia, per proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica.

DIDATTICA, VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE MUSEALE

Il corso di Didattica, Valorizzazione e Comunicazione museale sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore. Il corso fornirà la capacità di leggere le strutture museali nella loro molteplicità di aspetti comunicativi e funzionali alla fruizione delle diverse tipologie di visitatori.

FONDAMENTI DI TEORIA E STORIA DEL RESTAURO

Il corso si pone come obiettivo la conoscenza delle principali teorie del restauro dell'età contemporanea attraverso un'adeguata illustrazione storico-critica di casi realizzati e si prefigge di contribuire alla formazione professionale dello storico dell'arte perché sviluppi capacità di coniugare, alle competenze artistiche, la conoscenza degli aspetti relativi alla conservazione e fruizione del patrimonio culturale, con spiccata capacità critica.

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

La Storia della critica d'arte introduce gli studenti alla conoscenza di fonti di vario genere che facilitano la comprensione storica della produzione e della ricezione di immagini e manufatti artistici. Oltre ai trattati e ai testi didascalici che permettono di circoscrivere il perimetro culturale, pratico e normativo entro il quale l'artista compie le proprie scelte, lo studio delle fonti (biografiche, letterarie, topografiche e storiografiche) induce lo studente a confrontarsi con ambiti di ricerca attigui come la storia del gusto e del collezionismo. Accanto alle fonti testuali l'insegnamento prende in considerazione anche una molteplicità di fonti iconografiche (disegni, grafica di traduzione, fotografia, cinematografia) che permettono di ripercorrere – anche in termini visivi – la fortuna critica di manufatti tramandati e reinventati di generazione in generazione.

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE CORSO AVANZATO

Il corso si pone come obiettivo lo studio delle principali correnti storico-artistiche dell'età medievale attraverso lo sviluppo di un'adeguata conoscenza storica e critica delle molteplici forme artistiche e di un iter formativo storico, metodologico e analitico, volto a fornire i fondamentali orientamenti nella ricerca specialistica e a far sviluppare nello studente una spiccata capacità critica e un lessico specifico nei confronti delle maggiori correnti artistiche internazionali. Tra gli altri obiettivi: conoscenza generale del periodo artistico considerato e approfondimento critico dei protagonisti, delle problematiche e dei fenomeni dell'arte medievale e del sistema dell'arte, senza tralasciare l'aspetto metodologico della ricerca; conoscenza critica, specialistica ed approfondita, delle principali linee di sviluppo dell'arte in epoca medievale; collocare l'opera d'arte nell'ambito delle coordinate storiche e culturali in cui è stata realizzata riconoscendone gli aspetti peculiari e specifici secondo un approccio multidisciplinare; individuare i significati dell'opera d'arte e il contributo individuale dell'artista in riferimento al contesto e alla fruizione dell'opera stessa; orientarsi nel panorama delle principali metodologie di interpretazione delle opere e dei movimenti artistici e comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte.

STRUMENTI E METODOLOGIE PER LA DIGITALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Il corso, che tratta i temi principali inerenti il rapporto tra tecnologia digitale e valorizzazione dei Beni Culturali, si pone come obiettivo la conoscenza dei principali strumenti software e delle principali tecniche di comunicazione che consentono oggi di guardare alle opere d'arte nella loro molteplicità di aspetti, sia nella loro dimensione materiale che immateriale. Nello specifico il corso si propone di formare figure professionali in grado di affiancare a competenze storico-artistiche e museologiche abilità e conoscenze relative all'impiego della tecnologia per la comunicazione e la valorizzazione di opere e collezioni.

STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA

Il corso intende fornire agli allievi conoscenze di base della disciplina e i criteri di lettura adeguati per la comprensione e per l'interpretazione della storia dell'architettura in Italia nell'arco cronologico che va dal XV al XVIII secolo. Prevede pertanto di offrire elementi di base per l'interpretazione dell'architettura storica italiana nel lungo arco cronologico studiato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

Si rimanda per ogni approfondimento al manifesto che comprende le schede di trasparenza di ogni singola disciplina:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/beniculturalistudiculturali/cds/storiadellarte2070/?pagina=insegnamenti>

Allegato n. 007 al Verbale di CCdS del 29/10/19

Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte LM-89 (2070)

Allegato B

Docenti del CORSO DI LAUREA MAGISTRALE LM-89 STORIA DELL'ARTE A.A. 2018 - 2019

II anno manifesto 2018/19 (A.A. 2019/20)

L-ART/04 PA P. Palazzotto (CD) (Docente di riferimento peso 1)
L-ART/02 PA M. Vitella (CD) (Docente di riferimento peso 1)

I anno manifesto 2019/20

SSD	DOCENTE
M-FIL/06 RU S. Di Bella (CDA-RU) (Docente di riferimento peso 1)	
L-ANT/08 PA E. Vitale (CD) (Docente di riferimento peso 1)	
L-ART/03 RTD Costanzo (CD-RTD)	
L-ART/04 PO M.C. Di Natale (Docente di riferimento peso 1)	
L-ART/04 RTD Auf der Heyde (CD-RTD)	
L-ART/01 RTD G. Travagliato (CD-RTD) (Docente di riferimento peso 1)	
L-ART/02 RTD M. Marafon Pecoraro (CD-RTD)	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

L-ART/04 RTD S. Intorre (CD-RTD) (Docente di riferimento peso 1)
ICAR/19 PA R. Prescia (CDA)
ICAR/18 PO S. Piazza (CDA)

Allegato n. 008 al Verbale di CCdS del 29/10/19

Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte LM-89 (2070)

Allegato C

Attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio, offerta formativa a.a. 2019/20

Alexander Auf der Heyde

Al di là delle ricerche su Pietro Selvatico Estense (1803-80) e la formazione degli artisti nell'Europa ottocentesca, che sono da anni ormai oggetto della sua attenzione specifica, il dottor Carl Alexander Auf der Heyde si è recentemente occupato di storia della storiografia illustrata dell'arte. In particolare egli ha analizzato la collana di monografie divulgative (riccamente corredate di autotipie) che l'editore tedesco Velhagen & Klasing (Bielefeld-Leipzig) pubblica a partire dal 1895. Un altro importante filone di ricerca riguarda l'esilio come iconografia politica nell'arte italiana del periodo risorgimentale, in tale ambito l'attenzione si è focalizzata su autori come Francesco Hayez, Enrico Pollastrini e Temistocle Guerrazzi.

Cristina Costanzo

L'attività di ricerca di Cristina Costanzo si focalizza sui temi inerenti alla storia dell'arte contemporanea riservando particolare attenzione al periodo a cavallo tra XIX e XX secolo in Sicilia in relazione al contesto europeo, senza tralasciare le espressioni artistiche più recenti e le ultime generazioni di artisti. Ha condotto ricerche su collezione pubbliche e private d'arte contemporanea in Sicilia. Si occupa della promozione dell'arte contemporanea in Sicilia organizzando mostre in Italia e all'estero.

Santi Di Bella

L'insegnamento di "Teorie dell'Arte" incorpora i risultati di una ricerca, in corso di svolgimento, sul rapporto tra estetica e comprensione storica, volta a dare un'interpretazione nuova del pensiero di Croce e della sua influenza sulla critica d'arte italiana della prima metà del XX secolo. Sul piano teorico, il problema centrale dell'indagine concerne le potenzialità realistiche della "rappresentazione".

Maria Concetta Di Natale

Ambiti di ricerca: arti decorative in Sicilia e gli assetti museologici ad esse connessi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

Massimiliano Marafon Pecoraro

Ambiti di ricerca: vari aspetti legati alla decorazione pittorica di palazzi e chiese siciliane in relazione agli aspetti iconografici e di interpretazione iconologica.

Pierfrancesco Palazzotto

L'attività di ricerca ha particolarmente approfondito aspetti relativi alla museologia e alla storia del collezionismo (soffermandosi sul Museo Diocesano di Palermo, sul Museo Pepoli di Trapani e sul Museo Nazionale di Palermo), e alle tematiche connesse alla comunicazione, valorizzazione e didattica museale anche in senso pratico tramite l'attività svolta presso il Museo Diocesano di Palermo, che consente una produttiva interazione anche in relazione ai tirocini svoltivisi dagli studenti del CdS.

Giovanni Travagliato

Si occupa principalmente di fonti e strumenti per la Storia dell'Arte medievale e moderna, con particolare riferimento alla Sicilia e al mondo mediterraneo; tra i suoi ambiti di ricerca: miniatura; ori, argenti, avori e smalti; pittura e scultura tardo-gotica e rinascimentale; committenza e collezionismo ecclesiastico e nobiliare; araldica e sfragistica.

Emma Vitale

I suoi principali interessi scientifici riguardano la topografia cristiana, le architetture dei cimiteri comunitari paleocristiani, lo studio delle produzioni ceramiche tardoantiche e medievali di area mediterranea. Dal 2000 è parte attiva del gruppo di ricerca che opera, con il sostegno della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, nella catacomba di Villagrazia di Carini (PA). Nel sito, il più esteso cimitero paleocristiano della Sicilia occidentale, frequentato dal IV a tutto l'VIII secolo d.C., dal 2005 al 2014 è stata responsabile dello scavo stratigrafico dei due spazi funerari privati X10 e X20, che hanno restituito una consistente documentazione pittorica ad affresco inerente alcuni fra i più significativi temi iconografici dell'arte del Primo Cristianesimo: dal defunto in veste di orante, all'Adorazione dei Magi e al ricorrente motivo dell'habitat paradisiaco, che sono stati riportati alla luce a seguito di accurati interventi di rimozione dei depositi alluvionali dalle superfici dipinte, eseguiti da personale qualificato sotto la supervisione della stessa dott.ssa Vitale. Tali scoperte hanno contribuito ad accrescere notevolmente la conoscenza delle modalità espressive dell'arte paleocristiana in Sicilia, finora note soprattutto in rapporto alla parte orientale dell'Isola.

Maurizio Vitella

Arte regionale nella più ampia declinazione spaziando da pittura a scultura alle arti decorative. Tematiche di recente approfondimento la tempera Controriformata nella sua attuazione nell'area mediterranea.

Stefano Piazza

Storia dell'architettura di secoli XVI-XVIII prevalentemente in ambito siciliano.

Sergio Intorre

Sono campi di ricerca i seguenti ambiti: Digitalizzazione e valorizzazione di collezioni museali, pubbliche o private; Virtualizzazione e valorizzazione di collezioni museali, pubbliche o



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

private; Musei nel web; Gestione dell'informazione museale e culturale in rete; Digital storytelling per i Beni Culturali; Comunicazione digitale e integrata per i Beni Culturali.

Renata Prescia

I suoi interessi di ricerca vertono sui temi di teorie e storia del restauro con particolare riferimento all'attuale dibattito sul patrimonio culturale e sui temi del progetto con particolare riferimento alle dialettiche tra preesistenze monumentali e nuove edificazioni/usi. E' attualmente capofila scientifico, per Unipa, del progetto *I-Access. Implementing the accessibility to urban historic center's use and knowledge* (vincitore del Bando INTERREG Italia-Malta 2016). Tra le pubblicazioni più recenti: *Restauri a Palermo* (2012); *Il restauro del moderno. Problemi di tutela, problemi di progetto* (2013); *Comunicare il restauro* (2017); *Il processo artistico - industriale a Palermo negli anni di Boito* (2018).

Allegato n. 009 al Verbale di CCdS del 29/10/19

Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte LM-89 (2070)

Allegato D

Docenti Tutor del Corso di Laurea Magistrale, offerta formativa, a.a. 2019/20 (nomina da verbale CCdS del 10/05/19):

Pierfrancesco Palazzotto, pierfrancesco.palazzotto@unipa.it.

Giovanni Travagliato, giovanni.travagliato@unipa.it

Docente Tutor per l'orientamento in ingresso, a.a. 2019/20 (nomina da verbale CCdS del 10/05/19):

Pierfrancesco Palazzotto, pierfrancesco.palazzotto@unipa.it.

Emma Vitale, emma.vitale@unipa.it

Docente Tutor per l'accompagnamento al mondo del lavoro, a.a. 2019/20 (nomina da verbale CCdS del 10/05/19):

Sergio Intorre, sergio.intorre@unipa.it.

Allegato n. 014 al Verbale di CCdS del 29/10/19

Commento SMA 2019-20 LM89

Sezione iscritti: Il numero degli iscritti al I anno (i00a), è visto un aumento tendenziale dal 2015 (25) al 2017 (61) e un leggero decremento a 53 lo scorso anno accademico, più in linea con la media attesa per il CdS LM89 comunque più del doppio rispetto all'area.

Il dato iC00c sugli iscritti per la prima volta alla LM mostra con 48 unità una crescita decisa dal 2015 e un sostanziale allineamento con il 2017, ancora ben al di sopra delle medie regionali e nazionali (20,7 e 39,4).

Il dato iC00d degli iscritti totali 142 (122 nel 2017) è ancora il doppio alla media regionale (70,6) e ben superiore alla media nazionale (119,3).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

Anche il dato iC00e (113) indica un numero di gran lunga superiore alla media degli iscritti regolari di area regionale (45,4) e, rispetto alla precedente rilevazione, oggi anche alla media nazionale (81,1). Lo stesso avviene infatti per il dato iC00f.

In definitiva, rispetto alla media precedente degli iscritti nel triennio 2015-18 (38), l'attuale sale al rispettabile numero di 48 unità.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Gli indicatori mostrano ancora valori altalenanti e talora apparentemente contrastanti.

Il valore iC01 mostra un dato più basso della precedente rilevazione: 35,6% rispetto al 46,3% di iscritti che hanno maturato almeno 40 cfu nell'anno solare, valore che è al di sotto della media sia regionale (42,2%) che nazionale (42,8). Ma l'indice iC02 ribalta la prospettiva perché segnala che la percentuale di laureati in corso nel 2018 (48,1) è ben superiore alla media regionale (36,3) e nazionale (43%). In definitiva l'indicatore principale è il secondo e segnala una buona tendenza.

L'indicatore iC04 nel 2018 (34% di iscritti al I anno laureati in altro Ateneo) è estremamente positivo rispetto alla media regionale (20,9%), mentre ancora non raggiunge quella nazionale (39,1). Il CdS si presenta dunque estremamente attrattivo rispetto al contesto di area e bisogna pur tenere conto che l'insularità non favorisce il movimento degli studenti soprattutto in ingresso.

L'indicatore iC05 mostra un discreto rapporto studenti regolari/docenti ma inferiore sia al dato regionale che a quello nazionale. Acquisito un numero di studenti medio piuttosto alto per una laurea magistrale di area umanistica, e in particolar modo di questa classe, ciò dovrebbe indurre gli organi dipartimentali a favorire un riscontro in termini di concorsi per strutturati, tanto più che a seguito di scadenza contratto di un RTDA il CdS si troverà il prossimo anno con un docente RTA in meno perché con contratto scaduto.

I dati iC07, 07bis e 07ter non sono molto distanti dall'indicatore regionale.

Il dato iC08 dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS rimane stabile al 100%.

Non del tutto positivo, invece, l'indicatore iC09 che scende allo 0,6, sotto al valore di riferimento 0,8 e di poco inferiore alla media nazionale (1).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Gli indicatori sono altalenanti, ma in definitiva buoni. Il dato iC10 è sceso nel 2017 dal 31,9% al 24,8%, che però è un valore oltre il doppio di quello regionale (10,1%) e maggiore di un terzo di quello nazionale (18,6%). I dati di iC11 sono falsati da un errore materiale che ha fatto slittare la virgola di una cifra nelle percentuali. Il dato del CdS è 30,77% di laureati che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero, dunque oltre 4 volte la percentuale regionale (7,06%) e circa 5 volte la media nazionale (6%). Si sottolinea che il miglioramento indotto nel sistema di offerta Erasmus per il CdS a partire dal 2017 è portatore di tali positivi risultati. Il dato iC12 soffre della mancanza di laureati provenienti da università straniere come invece nell'anno precedente.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Il dato iC13 2017 è sceso rispetto al 2016 attestandosi al 60,9% che comunque è una percentuale superiore alla media regionale e appena inferiore a quella nazionale (61,9%), dunque da non ritenersi critico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

Il dato iC14 mostra che ben il 98% degli iscritti nel 2017 ha proseguito gli studi: questo numero risulta migliore della rilevazione precedente quando era al 91,7% mostrando un notevolissimo miglioramento frutto dell'azione di qualità del CdS sulla base delle riflessioni esposte nella precedente SMA. Così oggi la percentuale è più alta sia della media regionale (93,1) che di quella nazionale (94,4).

Il dato iC15, pur essendo sceso all'86% si colloca sopra la media regionale (76,8) e a quella nazionale (78,9%). Entrambe le percentuali di confronto sono calate rispetto alla rilevazione precedente, mostrando un trend negativo comune, al quale comunque il CdS risponde con un buon risultato.

Il dato iC15bis indica che la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 1/3 dei cfu previsti è dell'86%, dunque in leggerissimo calo rispetto all'anno precedente ma superiore alla media regionale (+9,6) e nazionale (+6,8).

Il dato iC16 (passaggio al II anno con almeno 40 cfu) del 2017 mostra un calo al 42% rispetto al precedente 54,2, che pone il risultato al di sopra della percentuale regionale (40,8) ma al di sotto di quella nazionale (46,6), dunque il dato dovrà certamente essere oggetto di riflessione per porre in essere azioni di miglioramento.

Il dato iC16bis mostra anch'esso un calo al 42% degli studenti matura almeno 2/3 dei cfu previsti al I anno ma ci si attesta sulla media regionale (+0,5), per quanto sotto quella nazionale (-4,6).

Conforta però il dato successivo iC17, che conferma il 72,2% degli studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studi (media regionale 63,6, nazionale 66,1%), cosa che dimostra una tendenza di recupero degli studenti certamente positiva, con buona probabilità dovuta all'alleggerimento del carico didattico al II anno, voluto dal CdS per consentire agli studenti di laurearsi entro la sessione estiva del II anno.

La percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS (iC18) è del 63,6% nel 2017, in leggero aumento rispetto ai due anni precedenti ma di molto inferiore alle medie regionale (-11%) e nazionale (-11,1%).

Il dato iC19 mostra una percentuale di docenza a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate salita al 64,3 rispetto ai due anni precedenti, ma ancora inferiore alla media regionale (-14%) e nazionale (-13,4%). Ciò deriva dal carico didattico dei RTA e RTDB ma si confida che l'andamento possa migliorare considerata la programmazione di Dipartimento e i ricercatori di tipo A in possesso di Abilitazione Nazionale.

Dalla schermata prodotta dal portale di Ateneo (dati statistici del CdS 2016/17) si ricava i seguenti dati: quasi il 26% degli iscritti proviene da Liceo Classico, segue il 14% da Liceo Scientifico, 12,5% da Istituti d'Arte e altri. La provenienza è regionale, al 53% dalla città sede del CdS, dunque con una buona attrattività da altre sedi siciliane.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione: percorso di studi e regolarità carriera

Questi indicatori sono largamente positivi. Le prosecuzioni da I a II anno (iC21) nel 2017 hanno raggiunto la percentuale del 98% (+6,3 rispetto all'anno precedente) e al di sopra della media regionale (+3,9) e nazionale (+2,7).

I laureati in corso (iC22) nel 2017, pur rispetto all'anno precedente al 37,5% sono molto al di sopra del dato regionale (+9,7%) e di quello nazionale (+5%). Da 4 anni non si registra alcun abbandono per altri atenei (iC23), mentre si segnalano tre abbandoni dopo N+1 anni ovvero il 12,5% cifra inferiore alla media regionale (13,7%) e appena superiore a quella nazionale (11,3%). Si ritiene che quest'ultimo sia un dato fisiologico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione: soddisfazione e occupabilità

La percentuale dei laureandi soddisfatti del CdS (iC25) è scesa al 90,9% ma comunque superiore rispetto alla media regionale (+2,3) e appena inferiore a quella nazionale (-0,1).

Le percentuali di occupati sono generalmente sopra o in media ai dati regionali e comunque con un trend molto positivo negli ultimi tre anni.

CONCLUSIONI

Il numero degli iscritti è tendenzialmente stabile dopo aver invertito la rotta critica del 2015, dimostrando che il lavoro intrapreso sui manifesti, frutto delle riflessioni precedenti, come conseguenza delle istanze della AQ-CdS e della CPDS, nonché delle valutazioni del NdV, insieme ai risultati delle consultazioni delle PI, ha dato i frutti sperati in termini di attrattività. In particolar modo nel manifesto dell'a.a. 2019/20 il CCdS ha accolto l'auspicio della CPDS verso l'inserimento di una disciplina relativa al restauro,

Si aggiunge che il CdS si mostra particolarmente attrattivo nei confronti di laureati da altro ateneo, in particolare dalle Accademie di Belle Arti, come indicato dal dato iC04. Riguardo al gruppo A non si rilevano particolari criticità, anzi sarebbe auspicabile un'implementazione del corpo docente strutturato da parte del Dipartimento per migliorare il dato iC05, tanto più che la LM89 nel 2018/19 è stato il secondo CdS di LM per numeri di iscritti del Dipartimento.

Anche il Gruppo B non pone problematiche particolari, anzi si mostra con una tendenza estremamente positiva, frutto del lavoro precedente.

Per quanto concerne il Gruppo E i valori sono tutto sommato positivi (spesso superiori alle medie di riferimento anche nazionali) pur con una tendenza altalenante.

Gli indicatori di approfondimento sul percorso di studi e regolarità carriera sono in massima parte straordinariamente positivi, confermando il buon lavoro del CdS, d'altronde la percentuale dei laureandi soddisfatti del CdS (iC25) è ancora sufficientemente alta, per quanto da migliorare costantemente.

Allegato n. 015 al Verbale di CCdS del 29/10/19

Verbale dell'incontro con i portatori di interesse

Lunedì 28 ottobre 2019, alle ore 10, presso la Gipsoteca del Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo (Edificio 15, piano 8) ha avuto luogo, come da convocazioni inviate il 18 ottobre 2019, l'incontro con le cosiddette "parti sociali", *alias* i portatori di interesse circa l'eventuale futura attività lavorativa dei laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte. Delle realtà contattate (si veda allegato 1) hanno presenziato all'incontro:

- dott.ssa Valeria Sola, storico dell'arte, per la Galleria Regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

- dott. Stefano Tortorici, antiquario, Athena Antichità;
- dott.ssa Valentina Caruso, Centro Accoglienza Padre Nostro Casa Museo Padre Puglisi Palermo.

Sono presenti per il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte i delegati alla consultazione degli stakeholder proff. Emma Vitale e Maurizio Vitella.

Porge i saluti di benvenuto il prof. Maurizio Vitella che illustra il manifesto degli studi, mettendo in risalto l'inserimento dell'obbligo, da parte degli studenti, di conseguire, entro il biennio, una certificazione di livello B2 di conoscenza di una lingua straniera. Riferisce anche dell'affidamento ad un docente strutturato della Storia dell'Arte Contemporanea e illustra l'esperienza, maturata sul campo, di attività didattica congiunta: in particolare vengono evidenziate le visite guidate condotte dai proff. Palazzotto e Vitella, così come auspicato dalla relazione annuale della commissione paritetica che suggeriva maggiore coordinamento tra le diverse discipline. Completata la presentazione del manifesto degli studi 2019-2020 si apre il dibattito.

Prende la parola il dott. Tortorici, che offre la disponibilità affinché si possano effettuare visite guidate presso la sua attività con la possibilità di visionare direttamente manufatti artistici di diverse tipologie. Suggerisce, inoltre, di sollecitare gli studenti a fare impresa, fornendo, ad esempio, le competenze acquisite nell'ambito della catalogazione e digitalizzazione delle opere d'arte presenti presso i negozi di antiquariato.

Prende la parola la dott.ssa Valeria Sola, che chiede di risolvere a monte la problematica circa la realizzazione dei tirocini presso la Galleria Regionale della Sicilia. Dato che la convenzione è stata stipulata e formalizzata con il Dipartimento Regionale, con sede presso il competente Assessorato, pare che gli studenti non riescano ad identificare la Galleria di Palazzo Abatellis tra le realtà riconosciute ove poter espletare tale tirocinio.

Prende la parola la dott.ssa Valentina Caruso, che chiede la provenienza del bacino di utenza del Corso di Laurea in Storia dell'Arte e quali i requisiti d'accesso. A tal fine il prof. Vitella presenta la *home page* del sito del Corso di Laurea evidenziando il percorso di navigazione utile ad ottenere tutte le informazioni richieste.

Essendosi conclusi gli interventi, alle ore 11.40 si scioglie la seduta.

I delegati alla consultazione degli *stakeholder*

prof. Emma Vitale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CCS Storia dell'Arte del 29/10/2019

prof. Maurizio Vitella

ALLEGATO 1

Elenco parti sociali invitate alla consultazione LM-89 ottobre 2019

	Denominazione
1	Museo Diocesano di Palermo
2	Museo Diocesano di Monreale
3	Galleria Regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis
4	Museo Regionale Messina
5	Museo Regionale A. Pepoli Trapani
6	Centro Accoglienza Padre Nostro Casa Museo Padre Puglisi Palermo
7	Museo Diocesano di Mazara
8	Museo Diocesano di Catania
9	Museo Diocesano di Caltanissetta
10	Ufficio Beni Culturali Diocesi di Caltagirone
11	Museo Diocesano di Caltagirone
12	Museo Basilica della Collegiata di Acireale
13	Fondazione Federico II
14	Ufficio Beni Culturali Diocesi di Catania
15	Athena Antichità
16	Associazione Guide turistiche Italiane/Sicilia
17	GTA guide turistiche autorizzate Palermo 2
18	Soprintendenza BB.CC. AA. Palermo
19	Museo Regionale di Palazzo Bellomo (SR)
20	Museo Archeologico Lilibeo, Marsala (TP)
21	Cooperativa Terradamare
22	Associazione Amici dei Musei Siciliani
23	Associazione Culturale Archikromie
24	Associazione "Civita", sede di Palermo
25	Museo Archeologico Regionale "Pietro Griffo" AG
26	Museo Civico di Castello Ursino, CT
27	Polo archeologico Palermo (dott. F. Spatafora)
28	GAM Palermo